

Camera di commercio: accessi gratuiti per tre mesi

Imprese e professionisti scoprono i vantaggi delle email certificate

La Posta elettronica certificata (Pec) non è ancora di uso comune, ma è destinata a diventarlo. Imprese e commercialisti sono mobilitati a intraprendere questa nuova modalità di trasmissione di documenti, al punto che la Camera di Commercio ha messo a disposizione gratuita per i primi tre mesi, l'accesso alle ditte. L'iniziativa è stata presentata ieri al Centro congressi del Mamu. I lavori sono stati aperti dal segretario generale Enrico Marocchi, seguito da Luigi Gualerzi, presidente dell'Ordine dei commercialisti. Il nuovo sistema



Con la Pec si ridurrà lo spreco di carta e posta

di comunicazione viaggia in rete telematica, sull'esempio di una normale posta elettronica, ma ha il vantaggio di essere giuridicamente riconosciuta. Evita, ad esempio, il ricorso alla tradizionale raccomandata. Utilizzabile dagli operatori economici, ma anche dalla pubblica amministrazione e dai singoli cittadini (basta richiedere un dominio a un gestore) offre più efficienza, velocità, recupero di spazi e immediata archiviazione. È stato calcolato che il 40% del tempo degli impiegati viene assorbito dalla gestione dei documenti, con un consumo annuo in Italia di 19,5 miliardi di pagine stampate, in aumento se si considera che un singolo atto può essere duplicato tra le nove e le undici volte. «La Pec è una sorta di raccomandata con avviso di ricevimento in chiave informatica, imposta dal legislatore per semplificare i rapporti con la pubblica amministrazione — hanno spiegato i relatori al Mamu — la novità non è nell'obbligo, ma nella possibilità che sia utilizzata per indirizzare alle imprese e ai professionisti richieste e comunicazioni con certezza di recapito». In alcune occasioni può diventare sede virtuale di uno studio professionale. Per essere accessibile occorre che mittente e destinatario siano in possesso di un indirizzo Pec. «Dal 2011 tutte le società dovranno averne una - è stato ribadito - per gli operatori economici è già obbligatoria al momento dell'iscrizione al Registro delle imprese». (g.s.)

